

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBER BULLISMO – L.R. N. 1/2017

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come "Regione", con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1 rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Sicurezza

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come "Ufficio Scolastico", con sede a Milano, in Via Polesine, n. 13, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO CHE

- la L.R. 7 febbraio 2017, n. 1 *"Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo"*, è volta a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, individuando all'art.2, comma 2, come oggetto di finanziamento regionale, i seguenti interventi:

- a) campagne di sensibilizzazione e di informazione rivolte agli studenti e alle loro famiglie in ordine alla gravità del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e delle sue conseguenze;
- b) iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità e del rispetto reciproco, nonché sull'uso consapevole degli strumenti informatici e della rete internet;
- c) corsi di formazione per il personale scolastico ed educativo per l'acquisizione di tecniche psico-pedagogiche e di pratiche educative per attuare azioni preventive e di contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- d) programmi di sostegno in favore dei minori vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- e) programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili;

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito il 15 aprile 2015 le *Linee d'orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*, seguite poi dalle *Linee d'orientamento operative sul bullismo/cyberbullismo* dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, che ne hanno declinato a livello territoriale le modalità di attuazione, cercando di sfruttare le esperienze già maturate, il risultato del confronto tra il Nucleo operativo sul bullismo/cyberbullismo dell'USR, i referenti degli Uffici Scolastici Territoriali, i referenti dei CTS della Lombardia, la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Lombardia e del Co.Re.Com. Lombardia, con l'obiettivo di costruire in Lombardia una governance efficace e di garantire una formazione capillare di tutta la comunità scolastica;

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha pubblicato, il 17 ottobre 2016, il Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola;

- è stata approvata la legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", che ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;

- Regione e Ufficio Scolastico hanno sottoscritto il 5 luglio 2017 una convenzione, con scadenza al 31 dicembre 2018, disciplinante modalità e termini per l'attuazione di interventi, in ambito scolastico, nelle annualità 2017/2018, afferenti due tipologie di intervento:

- organizzazione e realizzazione di un percorso di formazione per il personale docente dell'intero sistema di istruzione e formazione lombardo,
- promozione e sostegno di progetti territoriali incentrati sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

- Regione Lombardia e Ufficio Scolastico hanno sottoscritto, nel luglio 2018, un atto aggiuntivo alla suddetta convenzione prevedendo, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b), della L.R. 1/2017, lo sviluppo, tramite il progetto "*HACKATHON regionale sul tema del "Rispetto in rete, quali le soluzioni. La parola agli studenti"*", di interventi relativi alla promozione di iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità e del rispetto reciproco, nonché sull'uso consapevole degli strumenti informatici e della rete internet;

- Regione e Ufficio Scolastico hanno sottoscritto, nel settembre 2018, sempre in materia di bullismo, una convenzione, con scadenza dicembre 2019, per la realizzazione della specifica linea di intervento, denominata "*BULLOUT*";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. In attuazione delle previsioni della l.r. 1/2017, con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a sviluppare, anche nel triennio 2019 – 2021, il progetto *“2,3,4 edizione dell’HACKATHON regionale sul tema del “Rispetto e sicurezza in rete, quali le soluzioni. La parola agli studenti”*, al fine di dare continuità all’iniziativa già sviluppata nel precedente anno scolastico;
2. L’Hackathon è una maratona, che si può svolgere in una o più giornate, durante le quali si confrontano squadre di allievi che lavorano su un tema specifico, al fine di realizzare un prodotto finale definito, che dovrà essere presentato ad una commissione che individuerà il vincitore.
3. Il valore formativo dell’Hackathon è quello di sollecitare gli studenti a lavorare in team, di esercitarsi nel public speaking e di trovare soluzioni (problem solving) su questioni specifiche, con una attenzione particolare agli aspetti tecnologici e informatici.

Art. 3 – Compiti dell’Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione, nel triennio 2019 - 2021, al progetto *“2,3,4 edizione dell’HACKATHON regionale sul tema del “Rispetto e sicurezza in rete, quali le soluzioni. La parola agli studenti”*, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso, provvedendo ad emettere un avviso pubblico, i cui contenuti saranno definiti d’intesa con Regione, per selezionare ogni anno il miglior progetto di Hackathon, che dovrà prevedere modalità organizzative, procedure di coinvolgimento delle scuole della Lombardia e contenuti della maratona.
2. Ufficio Scolastico si impegna, ogni anno, a ricevere i progetti degli Istituti scolastici relativi all’Hackathon regionale.
3. Ufficio Scolastico si impegna a costituire, ogni anno, la commissione di valutazione interistituzionale che avrà il compito di individuare il progetto relativo all’Hackathon regionale a cui destinare i finanziamenti per la completa gestione delle iniziative previste.
4. Ufficio Scolastico si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto, di cui al comma 1, e dei relativi cronogramma e budget a Regione - D.G. Sicurezza, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

5. Ufficio Scolastico si impegna a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le specifiche attività progettuali oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 – Compiti di Regione

1. Regione sostiene finanziariamente l'attuazione del progetto *"2,3,4 edizione dell'HACKATHON regionale sul tema del "Rispetto e sicurezza in rete, quali le soluzioni. La parola agli studenti"*, con un contributo, per il triennio, pari a complessivi € 60.000,00, ripartiti in € 20.000,00 annui.
2. La spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima ed è da considerarsi escluso dal campo di applicazione dell'IVA.
3. Regione definisce, in collaborazione con Ufficio Scolastico, i contenuti dell'avviso pubblico per selezionare ogni anno il miglior progetto di Hackathon.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività

1. Entro il 18 novembre di ogni anno, Ufficio Scolastico trasmette a Regione la rendicontazione amministrativa e contabile volta a illustrare le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché il dettaglio delle spese sostenute.
2. Per la valutazione del progetto *"2,3,4 edizione dell'HACKATHON regionale sul tema del "Rispetto e sicurezza in rete, quali le soluzioni. La parola agli studenti"*, Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:
 - numero di partecipanti all'*Hackathon*;
 - rispetto del crono programma riportato nel progetto allegato alla presente Convenzione;
 - rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi indicati nel progetto allegato alla presente Convenzione.

Art. 6 – Durata

1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione, sino al 31 dicembre 2021.
2. Può essere rinnovata, previa trasmissione di apposita comunicazione in merito da parte di uno dei soggetti sottoscrittori, almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 7 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione:
 - il Dirigente, competente in materia, della D.G. Sicurezza;
- per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell'Ufficio V di Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 8 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'adempimento delle attività di cui alla presente convenzione, per quanto di propria competenza.
2. L'attività di verifica e controllo sugli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.

Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della sottoscrizione della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, individua l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare, in quanto lo stesso presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

3. L'allegato A.1 alla presente convenzione, comprensivo di Allegati A.1.1 e A.1.2, approvato dalla D.G.R. n. 812 del 19/11/2018, riporta l'atto di nomina dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia a responsabile del trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Art. 10 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, li _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza
Dott. Fabrizio Cristalli

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Dott. ssa Delia Campanelli



Proposta progettuale triennale Anni solari 2019 - 2020 -2021

2,3,4 edizione dell'HACKATON regionale

sul tema del "*Rispetto e sicurezza in rete, quali le soluzioni. La parola agli studenti*"

1. La prima edizione dell'Hackathon regionale

La prima edizione dell'Hackathon è stata, nel 2018, il frutto della seguente procedura:

- ✓ Atto aggiuntivo alla Convenzione - Bando USR Lombardia
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180710prot15311/>
- ✓ Commissione interistituzionale
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180720prot16081/>
- ✓ Esiti della valutazione
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180727prot16715/>
- ✓ Note riferite all'Hackathon
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180831prot20143/>

Ideato e promosso sul territorio regionale dall'IIS Ponti di Gallarate (VA), in stretta collaborazione con USR e Regione Lombardia, DG Sicurezza, il Progetto selezionato ha voluto sensibilizzare al rispetto in rete nella Scuola secondaria di secondo grado. **Oltre 300 studenti lombardi, dai 14 anni**, si sono messi in gioco per creare un pittogramma "aumentato" con slogan e/o video sul tema scelto del rispetto in rete.

Il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche regionali è avvenuto attraverso il contatto dei referenti del cyberbullismo e gli animatori digitali di tutte le scuole secondarie di secondo

grado, compresi i CFP e le Scuole paritarie, immediatamente reclutati per partecipare ad un *webinar* di presentazione e sensibilizzazione sui rischi connessi alla tematica del bando. È stato realizzato un sito web dedicato, sul quale è stata attivata una pagina di presentazione dell'Hackathon ed un modulo di iscrizione online.

Le sei aree della competizione sono state:

- I Social
- Youtube
- Videogiochi
- Web Reputation
- Hate Speech
- Fake News

Ogni Scuola ha potuto partecipare con un massimo di sei squadre, una per ogni ambito. Ogni squadra è stata composta da un massimo di quattro partecipanti, anche di classi ed indirizzi differenti. Ogni squadra ha avuto un Docente che ha svolto il ruolo di Dream Coach a supporto.

La sfida è stata quella di creare un pittogramma associato all'area scelta, rispondente a caratteristiche grafiche precise. Lo stesso pittogramma è stato poi "aumentato" con un contenuto multimediale creato dai ragazzi, coerente con l'idea della sicurezza rispetto all'uso della rete.

Sono stati premiati i sei migliori prodotti (uno per categoria), diventati un kit di centocinquanta adesivi con i sei pittogrammi vincitori a disposizione degli Istituti partecipanti per condurre campagne di sensibilizzazione sull'uso consapevole della rete. Inoltre alle Scuole partecipanti sono stati distribuiti cinque poster "aumentati" con riferimento alla piattaforma ufficiale, da appendere nelle sedi.

Per lo svolgimento della maratona è stata individuata una Scuola per provincia che ha raccolto e ospitato gli altri partecipanti delle Scuole limitrofe.

La valutazione degli elaborati è stata gestita da una Giuria costituita da Docenti, esperti di comunicazione e alunni di Scuole non coinvolte nel progetto.

I dodici migliori elaborati (due per ogni categoria) si sono sfidati davanti ai rappresentanti delle varie Scuole che hanno partecipato alla maratona durante un evento finale in cui i presenti hanno potuto votare, tramite smartphone in tempo reale, i sei vincitori finali.

È possibile seguire la pagina web ufficiale

<https://sites.google.com/view/hackathoncyberbullismo2018/home>

2. La proposta progettuale per gli anni 2019, 2020, 2021

In risposta alla richiesta della DG Sicurezza della Regione Lombardia l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nell'ambito della l.r.1/2017 "*Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*", propone la seguente linea progettuale da svilupparsi negli anni 2019, 2020 e 2021: tre edizioni regionali di Hackathon dedicate all'ambito del rispetto e della sicurezza in rete, dando la parola agli studenti e alle loro soluzioni.

L'Hackathon è una maratona, che si può svolgere in una o più giornate, durante la quale si confrontano squadre di allievi che lavorano su un tema specifico, al fine di realizzare un prodotto finale definito, che dovrà essere presentato ad una commissione che individuerà il vincitore.

Il valore formativo dell'Hackathon è quello di sollecitare gli studenti a lavorare in team, di esercitarsi nel public speaking e di trovare soluzioni (problem solving) su questioni specifiche, con una attenzione particolare agli aspetti tecnologici e informatici.

La competizione tra i diversi team degli alunni favorisce il lavoro di gruppo e l'elaborazione di proposte frutto della condivisione di conoscenze, abilità e competenze. Inoltre gli studenti si esercitano così sulle competenze comunicative.

Nel corso del triennio l'organizzazione dell'Hackathon sarà affidato ad un istituto scolastico selezionato tramite un bando regionale (uno per ogni anno), promosso dall'USR Lombardia, che ha l'obiettivo di affidare la titolarità della competizione alla istituzione scolastica che otterrà la migliore valutazione soprattutto relativamente alla coerenza della proposta progettuale con i temi dell'Hackathon, al possesso di pregresse esperienze nell'organizzazione dell'Hackathon e all'efficacia del modello organizzativo presentato.

Pur essendo il filone tematico dell'Hackathon quello del rispetto e della sicurezza in rete, ogni anno si chiederanno degli approfondimenti specifici così articolati:

1. quali le iniziative, le strategie e gli strumenti utili per garantire la **sicurezza** in rete;
2. come favorire il **rispetto** in rete;
3. quali le strade per promuovere tra i giovani la **cittadinanza digitale**.

I materiali prodotti nel corso delle diverse edizioni degli hackathon saranno pubblicati sulla piattaforma dedicata al bullismo/cyberbullismo dell'USR Lombardia.

La quota di finanziamento prevista per ogni edizione di Hackathon è pari a 20.000,00 euro, per un totale di 60.000, 00 euro nel triennio.

I bandi saranno destinati alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e ai CFP e valutati da una Commissione interistituzionale che sarà istituita con atto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Qui di seguito il cronoprogramma:

Azione	Periodo	Finanziamento
Sottoscrizione Convenzione USRLo e Regione Lombardia	Giugno 2019	
Emanazione II edizione del Bando USRLo Lombardia	Giugno 2019	
Costituzione commissione di valutazione interistituzionale	Giugno 2019	
Esiti del bando	Giugno/Luglio 2019	
Termine svolgimento della II edizione dell'Hackathon	Novembre 2019	
Rendicontazione della II edizione dell'Hackathon	Novembre 2019	20.000,00 euro
Emanazione III edizione del Bando USRLo Lombardia	Gennaio 2020	
Esiti del bando	Febbraio 2020	
Termine svolgimento della III edizione dell'Hackathon	Ottobre 2020	

Rendicontazione della III edizione dell'Hackathon	Novembre 2020	20.000,00 euro
Emanazione IV edizione del Bando USRLo Lombardia	Gennaio 2021	
Esiti del bando	Febbraio 2021	
Termine svolgimento della IV edizione dell'Hackathon	Ottobre 2021	
Rendicontazione della IV edizione dell'Hackathon	Novembre 2021	20.000,00 euro
TOTALE FINANZIAMENTO		60.000,00 euro

3. Dettaglio delle previsioni di spesa

Le spese ammissibili sono: personale interno (docenti, ATA), personale esterno, attrezzature, materiale didattico, trasferte, affitto sala. Le spese per le attrezzature non possono essere superiori al 10% del costo complessivo del progetto e altresì i costi relativi all'acquisto, noleggio e affitto di attrezzature, indispensabili al progetto, devono basarsi sempre sull'opzione, comprovata, meno costosa